



Consiglio  
dell'Unione europea

**Bruxelles, 12 ottobre 2015  
(OR. en)**

**12919/15  
ADD 1**

**ACP 139  
COAFR 296  
CFSP/PESC 634  
RELEX 806**

#### **NOTA DI TRASMISSIONE**

---

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	9 ottobre 2015
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2015) 500 final - ANNEX 1
Oggetto:	ALLEGATO della COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO relativa all'apertura di consultazioni con il Burundi ai sensi dell'articolo 96 dell'accordo di partenariato di Cotonou

---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2015) 500 final - ANNEX 1.

---

All.: COM(2015) 500 final - ANNEX 1



Bruxelles, 9.10.2015  
COM(2015) 500 final

ANNEX 1

**ALLEGATO**

*della*

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO**

**relativa all'apertura di consultazioni con il Burundi ai sensi dell'articolo 96 dell'accordo  
di partenariato di Cotonou**

Bruxelles,

S.E. Pierre Nkurunziza

Presidente del Burundi

Signor Presidente,

in una dichiarazione rilasciata il 23 luglio 2015 dall'Alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza/Vicepresidente della Commissione europea, l'Unione europea ha valutato che non siano state attuate le decisioni adottate dall'Unione africana e dalla Comunità dell'Africa orientale, che avrebbero aperto la strada ad elezioni credibili e inclusive in Burundi.

L'Unione europea ha inoltre espresso il parere secondo il quale - dato che il Burundi non ha rispettato gli elementi essenziali dell'accordo di partenariato di Cotonou, segnatamente i diritti umani, i principi democratici e lo Stato di diritto - essa ritiene opportuno avviare la procedura che conduce all'apertura di consultazioni come previsto dall'articolo 96 dell'accordo di Cotonou.

Conformemente a tali disposizioni abbiamo l'onore a nome dell'Unione europea e dei suoi Stati membri di invitare il Suo paese a partecipare a consultazioni che, come previsto dall'accordo, esamineranno la situazione in maniera approfondita e, se necessario, adotteranno misure per porvi rimedio. L'Unione europea prenderà parte a queste consultazioni in uno spirito di dialogo al fine di trovare una soluzione reciprocamente accettabile.

Le consultazioni consentiranno al Burundi di presentare il Suo programma di governo, in particolare in materia di principi democratici, diritti umani e buon governo.

Sugeriamo che le consultazioni siano avviate a Bruxelles, a una data da stabilire di comune accordo.

La preghiamo di accogliere, signor Presidente, i sensi della nostra più alta stima.

Per il Consiglio,

Per la Commissione europea,

Per conoscenza:

Il Presidente del comitato degli Ambasciatori ACP-CE

Il Segretario generale del Gruppo degli Stati ACP